

degli operatori sanitari: *work in progress* nell'ASL Napoli 2 Nord

Domenico Nardiello ⁽¹⁾, Marcella Danon ⁽²⁾, Stefania Pinna ⁽³⁾, Maria Rosaria Basile ⁽¹⁾

(1) UOC Prevenzione e Protezione Aziendale ASL Napoli 2 Nord

(2) Università della Valle d'Aosta e Scuola di Ecopsicologia; (3) Laboratorio di Ecologia Affettiva, Università della Valle d'Aosta.

XXXIV Congresso Nazionale S.It.E.

19 - 21 SETTEMBRE 2025 CASERTA (CE)

La Prospettiva Ecocentrica e l'Ecopsicologia

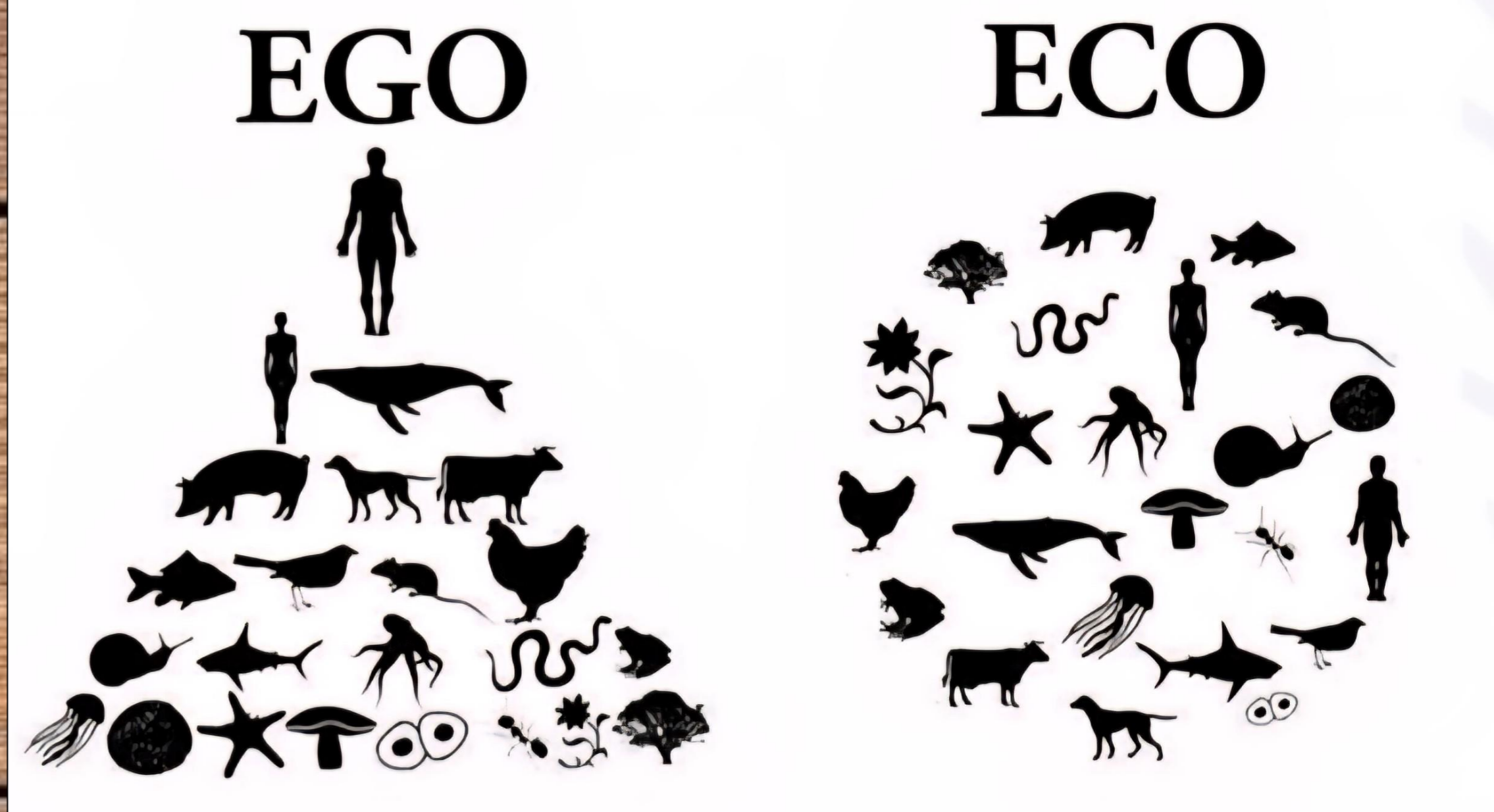
Sul Pianeta che abitiamo, le società emergenti - industrializzate e informatizzate - da solo pochi secoli spingono verso una dimensione di ipertrofia dell'Ego e di svalutazione dell'Altro, immaginario e simbolico; operano così un progressivo e inavvertito scollamento dall'origine biologica della nostra specie, una **disconnessione dal contesto naturale** nel quale siamo stati immersi per centinaia di migliaia di anni.

Questo repentino e imponente cambiamento, che non segue i tempi dell'evoluzione biologica, genera un diffuso **malessere esistenziale**, un senso di alienazione che è pervasivo nei contesti urbanizzati. (Barbiero, Berto 2024) Queste società sono malate e "una società malata può portare alla malattia individui che nascono sani" (Fromm 1955).

La cosiddetta **Sindrome da Deficit di Natura** (Louv 2006) procura disagi di tipo sociale, fisico e psicologico: difficoltà a relazionarsi, obesità, difficoltà di concentrazione, stress, ansie, paure immotivate, depressione. E' in questo scenario che, dagli anni 90' dello scorso secolo, si evidenzia un bisogno di legame transdisciplinare tra Ecologia e Psicologia e da questo incontro sorge una visione differente: la **prospettiva ecocentrica**.

Alla fine degli anni '80 nasce l'Ecopsicologia tra i cui obiettivi vi è il risveglio **dell'inconscio ecologico**, la consapevolezza della nostra profonda affinità con il resto del mondo vivente (Roszak 1992). Una visione ecocentrica e circolare si contrappone a quella piramidale e gerarchica, abbracciando una prospettiva sistemica della realtà che include l'essere umano insieme a tutto il creato (Danon 2006-2020).

La pratica dell'Ecopsicologia, oltre al recupero della nostra innata biofilia e alla dimensione terapeutica, trova applicazione in ambito educativo, formativo e sociale, prepara a quella che il sociologo Edgar Morin (1994) chiama "**identità terrestre**" e alla "**cittadinanza ecologica**", espressione coniata da Papa Francesco (2015) nell'enciclica "Laudato Si".



La Connessione con la Natura e il Benessere

La **biofilia**, ovvero la tendenza a concentrare l'attenzione sulle forme di vita e talvolta ad affiliarsi a esse emotivamente (Wilson 2004), fornisce evolutivamente alla nostra specie una serie di regole utili alla sopravvivenza che indicano, inoltre, il rapporto che abbiamo con l'ambiente naturale.

Il legame Uomo-Natura è dato da un tratto positivo della personalità detto "**Connessione con la Natura**" che ha una variabilità individuale e, quando è presente fortemente, aumenta il benessere cognitivo, affettivo ed emozionale (Schultz et al. 2004; Schultz e Tabanico 2007; Mayer et al. 2009).

Le Azioni in corso nell'ASL Napoli 2 Nord

Con queste premesse, nelle **attività preventive a favore degli operatori sanitari dell'ASL Napoli 2 Nord** sono stati introdotti, già da alcuni anni, in percorsi di formazione ECM aziendali momenti di outdoor training.

Ad esempio nel corso Competenze Psicosociali per gli Operatori Sanitari (Nardiello Caviglia 2019), i discenti svolgono alcuni esercizi all'aperto, durante le giornate di formazione. Inoltre, dal 2020 è presente un supporto Mindfulness, individuale e di gruppo.

L'introduzione di esperienze di Ecopsicologia è stata dedicata ad oggi, in maniera sperimentale, a un numero selezionato di medici e infermieri che hanno seguito un percorso di Sportello d'Ascolto Stress Lavoro Correlato o un percorso Mindfulness.



Attività preventive in corso nell'ASL Na2 Nord

Outdoor training nei corsi ECM;
Sportello e Gruppi Mindfulness;
Esperienze sperimentali di Ecopsicologia e connessione con la Natura fuori orario di servizio.

Partecipanti coinvolti

Operatori sanitari e amministrativi degli ospedali e dei distretti dell'ASL, coinvolti in percorsi di formazione, negli sportelli di ascolto psicologico.

Location Campi Flegrei

Oasi WWF degli Astroni;
Lago d'Averno;
Oasi di Montenuovo.

Nel prossimo futuro l'ASL Napoli 2 Nord proverà ad inserire **esperienze di Ecopsicologia in percorsi di formazione ECM strutturati**, dove gli operatori, in orario di servizio, potranno avvantaggiarsi della connessione con la natura come strumento di scarico dei distress accumulati e per migliorare la gestione delle componenti Stress Lavoro Correlate.

BIBLIOGRAFIA

Barbiero, Berto. *Introduzione alla biofilia*. Carocci, Roma, 2016-2024. Danon M. *Ecopsicologia*. Aboca, Sansepolcro, 2006-2020. Wilson E.O. *Il futuro della vita*, codice edizioni, Torino 2004, p.134. Fromm E. *The Sane Society*. Henry Holt, New York, 1955. Louv R. *L'ultimo bambino nei boschi*. Rizzoli, Milano, 2006. Mayer F.S. et al. (2009). Why Is Nature Beneficial. The Role of Connectedness to Nature, in *Environment and Behavior*, 41, 5, pp. 607-43. Morin E., Kern A.B., Terra-Patria, Raffaello Cortina, Milano, 1994. Muir J. *Le montagne mi chiamano. Meditazioni sulla Natura Selvaggia*, Piano B Edizioni Prato 2022. Nardiello D., Caviglia G. *Competenze Psicosociali per la Sanità e le professioni d'aiuto*. Franco Angeli Milano 2019. Papa Francesco, *Laudato si'. Enciclica sulla cura della casa comune*, San Paolo Edizioni, 2015. Roszak T. *The voice of the Earth*. Simon and Schuster, New York, 1992. Roszak T., Gomez M., Kanner A. *Ecopsychology*. Sierra Club Books, San Francisco, 1995. Schultz P.W. et al. (2004). Implicit Connection with Nature, in *Journal of Environmental Psychology*, 24, pp. 31-42. Schultz P. W., Tabanico J. (2007). Self, Identity, and the Natural Environment: Exploring Implicit Connections with Nature, in *Journal of Applied Social Psychology*, 37, pp. 1219-47.